

**Regolamento Didattico**  
**del Corso di laurea in**  
***SCIENZE BIOLOGICHE (classe L-13)***  
**A.A. 2018/2019**

**DiSTeBA – Università del Salento**

*(approvato dal Consiglio di Dipartimento del DiSTeBA nella riunione del 12/4/2018)*

## **Art. 1**

### **Il corso di studio in breve**

La Classe 13 - Scienze Biologiche caratterizza corsi centrati sullo studio dei viventi sotto diversi aspetti (inclusa la struttura, organizzazione, funzione, crescita, riproduzione, evoluzione, distribuzione) e finalizzati a comprendere le origini e le regole della Vita, attraverso l'analisi dei meccanismi e delle proprietà dei viventi. La Biologia, in sintesi, studia gli elementi fondamentali della Natura. Per i suoi contenuti di attualità ed in continua evoluzione, il curriculum degli studi, coniugando tradizione ed innovazione, rappresenta il frutto di un approccio moderno e integrato alla biologia. Il percorso di studi in Scienze Biologiche, originariamente quinquennale, mantenendo fede alla sua identità culturale, ha riproposto, nella nuova chiave 3+2 prevista dal DM 509, un cammino formativo già ben consolidato negli Ordinamenti precedenti, presentandolo in uno schema più flessibile e ragionevolmente innovativo. Tale percorso ha avuto, fin dal passato, una forte caratterizzazione multidisciplinare, attuata attraverso un'integrazione reale e costruttiva delle diverse discipline scientifiche, biologiche e non biologiche. La Classe 13 è tipicamente caratterizzata da questo approccio trasversale, in cui le attività formative fondamentali, che prevedono discipline propedeutiche, come Chimica, Fisica e Matematica, forniscono il substrato culturale e gli strumenti per sviluppare le materie biologiche, sia di base che caratterizzanti. Le discipline comprese nelle attività caratterizzanti e nelle attività affini e integrative sono, d'altra parte, rappresentative di ambiti culturali di interesse centrale in Biologia, proposti secondo uno schema che ha lasciato un largo margine di scelta alle sedi, permettendo di costruire percorsi personalizzati, che tengano conto delle esigenze e delle risorse locali, garantendo altresì un'adeguata preparazione scientifica trasversale nelle discipline che caratterizzano la classe.

Classe di laurea: L-13 - SCIENZE BIOLOGICHE

Numero programmato (200 posti)

Sede: Campus Ecotekne (via Monteroni - Lecce) plessi A, B, D

**Il nostro corso:** Il corso di laurea triennale in Scienze Biologiche forma la figura professionale del Biologo Junior, le cui conoscenze sono propedeutiche all'acquisizione della laurea di secondo livello o Magistrale.

**Peculiarità:** Il corso di primo livello permette di acquisire le conoscenze fondamentali per una carriera professionale in tutte le branche delle Scienze della Vita.

**Verso l'internazionalizzazione:** La mobilità ed internazionalizzazione degli studenti è sostenuta tramite borse di studio e convenzioni con numerose Università europee per lo svolgimento di corsi e tirocini all'estero.

**Verso il lavoro:** I principali sbocchi occupazionali attengono ad attività professionali in ambiti bio-sanitario, industriale, veterinario, agro-alimentare e produttivo, svolti anche in enti pubblici e privati di ricerca e di servizio, con riferimento ad analisi, monitoraggio, gestione, prevenzione; identificazione, valorizzazione ed uso sostenibile delle risorse biologiche; conservazione e protezione della biodiversità, dell'ambiente, e della salute umana.

## **Art. 2**

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso**

Il Corso assicura un'adeguata conoscenza dei metodi e dei contenuti scientifici generali nell'ambito della biologia. Tali competenze sono acquisite nelle seguenti aree di apprendimento: discipline di base (biologiche, matematiche, fisiche e informatiche, chimiche); caratterizzanti (botaniche,

zoologiche, ecologiche, biomolecolari, fisiologiche e biomediche); affini o integrative, al fine di consentire allo studente, eventualmente, di proseguire gli studi verso specifici aspetti della Biologia.

Il Corso prevede l'acquisizione: di elementi di base di matematica, statistica, informatica, fisica e chimica; dei fondamenti di biologia dei vegetali, dei microrganismi, degli animali (uomo compreso) a livello morfologico, funzionale, cellulare, molecolare, ed evoluzionistico; dei meccanismi di riproduzione, sviluppo ed ereditarietà; dei fondamenti di ecologia; di attività formative affini alla biologia e coerenti con gli obiettivi formativi del percorso didattico. Il corso prevede inoltre attività esterne ( tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, e/o stage presso università italiane ed estere).

E' previsto un percorso formativo unico.

### **Art. 3**

#### **Conoscenze, competenze e abilità da acquisire**

##### Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente potrà acquisire: a) conoscenze e competenze teoriche e operative relative all'uso degli strumenti fondamentali logico-matematici, statistici, informatici, fisici, della chimica (Area delle discipline Matematiche, Chimiche, Fisiche ed Informatiche); b) conoscenze e competenze teoriche e operative relative alla biologia animale, vegetale e dei microrganismi con riferimento ai diversi livelli di organizzazione biologica, dalle molecole agli organismi (Area delle discipline Biochimiche, Biologico Molecolari, Genetiche, Istologiche, Microbiologiche, dell'Anatomia comparata ed Embriologia, della Biologia Applicata); c) conoscenze e competenze teoriche e operative relative alla conoscenza della biodiversità con riferimento all'approccio morfo-funzionale, ecologico ed evoluzionistico (Area di Apprendimento delle discipline Botaniche, Fisiologico vegetali, Zoologiche, Fisiologico generali, Ecologiche.).

##### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di applicare le conoscenze di base acquisite per affrontare con autonomia i problemi posti dallo studio delle varie discipline, dall'applicazione del metodo scientifico nelle scienze biologiche alle pratiche fondamentali di laboratorio ad esse connesse. Lo studente saprà applicare le comuni tecniche di indagine e metodologie fisiche, chimiche e biologiche, interpretare i dati prodotti e operare selezionando i metodi di analisi più appropriati.

### **Art. 4**

#### **Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati**

L'obiettivo principale del Corso di Studi in Scienze Biologiche è quello di fornire agli studenti le necessarie metodologie e conoscenze di base utilizzabili per l'accesso a successivi percorsi di studio, senza comunque precludere l'eventuale accesso diretto al mondo del lavoro come biologo junior (titolo acquisibile mediante esame di stato).

##### Funzione in un contesto di lavoro:

Dopo un opportuno training iniziale, il laureato svolge attività di collaborazione in diversi ambiti di applicazione, come laboratori (bio-sanitario, industriale, agro-alimentare e bio-tecnologico, enti pubblici e privati di ricerca e di servizi) e servizi a livello di analisi, controllo e gestione.

Competenze associate alla funzione:

A tal fine saranno fornite agli studenti, oltre che le competenze teoriche nei settori biologici, anche competenze pratiche relative all'utilizzo di strumentazione scientifica/analitica (centrifughe, microscopi, spettrofotometri, spettrofluorimetri, bilance analitiche, apparati per elettroforesi, software, etc.).

Sbocchi occupazionali:

- Biologi e professioni assimilate
- Biochimici
- Botanici
- Zoologi
- Ecologi
- Tecnici di laboratorio biochimico
- Tecnici dei prodotti alimentari

**Art. 5**

**Professioni di riferimento a cui prepara il corso**

1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Biochimici - (2.3.1.1.2)
3. Botanici - (2.3.1.1.5)
4. Zoologi - (2.3.1.1.6)
5. Ecologi - (2.3.1.1.7)
6. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
7. Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)

**Art. 6**

**Curricula del corso di studio**

Il Corso di studio non prevede curricula.

**Art. 7**

**Insegnamenti del corso di studio**

Gli insegnamenti programmati per il ciclo didattico 2018/2019 sono riportati nella tabella "Offerta Didattica Programmata a.a. 2018/2019" di cui all'allegato n. 1.

Il Corso prevede le seguenti propedeuticità:

*Per sostenere l'esame di:*

Chimica organica

Biochimica

Fisiologia

Anatomia Comparata e Embriologia

*è necessario aver sostenuto:*

Chimica generale ed inorganica

Chimica organica

Biochimica

Citologia e Istologia

Si segnalano, inoltre, le seguenti "propedeuticità culturali" non obbligatorie ma fortemente consigliate per gli studenti:

- "Biochimica" per "Biologia Molecolare";
- "Biologia Molecolare" per "Tecnologie Ricombinanti";
- "Matematica" per "Fisica".

## Art. 8 Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea in Scienze Biologiche è a numero programmato di iscritti. Per l'anno accademico 2018/2019 è stato deliberato un numero programmato di 200 studenti. 15 posti sono riservati a studenti extracomunitari, di cui 3 per studenti di nazionalità cinese.

L'accesso al Corso è subordinato al superamento di una prova di ammissione selettiva che si svolgerà secondo le modalità di seguito dettagliate:

### 1. Titolo di studio idoneo per l'accesso alla prova di ammissione e preparazione iniziale richiesta

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
- Buone conoscenze di base di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia sulla base dei programmi della scuola secondaria di secondo grado.

### 2. Modalità di selezione e materie oggetto della prova di ammissione

La prova di ammissione è costituita da un test selettivo a risposta multipla con un numero complessivo di 70 domande, ciascuna con 4 risposte di cui 1 esatta, da svolgersi entro il tempo massimo di 90 minuti. Essa verte su conoscenze di base di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia secondo i programmi della scuola secondaria di secondo grado.

La prova concorre, con il voto del diploma di scuola secondaria di secondo grado, al punteggio complessivo di ammissione ed è strumento per la valutazione generale della preparazione iniziale.

### 3. Criterio di valutazione della prova di ammissione

Per la valutazione della prova sarà attribuito un punteggio positivo (+1) per ogni risposta esatta, un punteggio negativo (- 0,25) per ogni risposta errata e nessun punteggio in caso di risposta non data o nulla.

### 4. Settori scientifico-disciplinari (SSD) e obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Le materie oggetto della prova ricadono nei seguenti settori scientifico-disciplinari, nei quali potranno essere assegnati gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA):

- MAT/\* (--> Matematica),
- FIS/\* (--> Fisica),
- CHIM/03 (--> Chimica),
- BIO/06 (--> Biologia).

Si procederà all'assegnazione degli OFA nell'ambito di uno specifico SSD soltanto se la percentuale di risposte esatte che ricadono nello specifico SSD sia inferiore al 40%.

### 5. Criterio di formulazione della graduatoria di ammissione

A conclusione della prova sono redatte due graduatorie di ammissione distinte riguardanti rispettivamente i candidati comunitari e quelli extracomunitari.

Entrambe le graduatorie saranno formulate sulla base del punteggio (P) risultante dalla valutazione della Prova di verifica della preparazione iniziale e del voto di Diploma di scuola secondaria di secondo grado così calcolato:

$$P = T + 20 * D$$

dove T è il punteggio conseguito nella prova (calcolato così come descritto nella sezione "Criterio di valutazione della prova di ammissione") e D è il punteggio derivante dalla valutazione del voto di diploma secondo la seguente formula:

$D = (\text{Voto Conseguito} - \text{Voto Minimo Conseguibile}) / (\text{Voto Massimo Conseguibile} - \text{Voto Minimo Conseguibile})$ .

Al voto di diploma minimo corrisponderanno 0 punti ovvero un valore di D nullo e quindi un punteggio finale (P) coincidente con il punteggio conseguito nella prova (T).

Il Punteggio  $P = T + 20 * D$  ottenuto dal candidato sarà incrementato di 0,03 punti nell'eventualità che il voto di diploma conseguito dallo stesso sia 100 con lode.

In caso di parità di punteggio finale tra due o più candidati, prevarrà il più giovane di età.

## Art. 9

### Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Il soddisfacimento degli OFA assegnati a seguito della prova di ammissione potrà avvenire secondo una delle modalità di seguito indicate:

a) frequenza corsi di allineamento online, fruibili gratuitamente dagli studenti attraverso la piattaforma EDUOPEN ([www.eduopen.org](http://www.eduopen.org)). Gli studenti con OFA sono fortemente incoraggiati a seguire tali corsi. L'elenco dei corsi sarà annualmente predisposto e pubblicato sul sito web del corso di studi. La frequenza ed il superamento di verifiche online permetterà allo studente di ottenere una attestazione di frequenza che sarà considerata requisito indispensabile per l'iscrizione gratuita ad una verifica di assolvimento OFA in presenza, che il CD organizzerà per ciascuna disciplina prima dell'inizio di ciascun semestre;

b) frequenza a corsi di allineamento eventualmente organizzati dal CD (in relazione alla disponibilità di fondi) e test di verifica;

c) il superamento di prove parziali (\*), disposte per gli insegnamenti di Chimica generale ed inorganica (CHIM/03), Matematica, Probabilità e Statistica (MAT/05, MAT/06), Fisica (FIS/07), Citologia ed Istologia (BIO/06) durante le finestre di sospensione dell'attività didattica previste dal calendario accademico del CdS di Scienze Biologiche;

d) ove non fossero previste prove parziali o corsi di allineamento, il recupero degli OFA potrà avvenire mediante colloquio con il docente del SSD interessato. In questo caso, il docente è tenuto a rilasciare una dichiarazione di verifica favorevole dell'assolvimento OFA;

e) in alternativa, si intenderà assolto l'OFA per ciascun SSD superando l'esame curriculare relativo, ossia:

- OFA - CHIM/03 Esame di Chimica generale ed inorganica (CHIM/03);
- OFA - MAT/\* Esame di Matematica, Probabilità e Statistica (MAT/05, MAT/06);
- OFA - BIO/06 Esame di Citologia ed Istologia" (BIO/06);
- OFA - FIS/\* Esame di Fisica" (FIS/07).

(\*) Le prove parziali eventualmente previste per il recupero degli OFA dovranno prevedere un numero minimo di cinque domande a risposta multipla (con 1 risposta corretta su 4) o di tre domande a risposta aperta. La valutazione finale sarà riportata in trentesimi e avrà validità di esonero parziale nell'ambito del programma di esame di ciascun insegnamento.

In caso di mancato recupero di tutti gli OFA entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo a quello di immatricolazione, lo studente verrà iscritto come studente ripetente il primo anno.

## Art. 10

### Attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale dello studente

Eventuali attività formative organizzate per agevolare la partecipazione alla prova di ammissione al Corso di laurea L-13 saranno descritte nel Bando di ammissione relativo all'annualità accademica di riferimento.

## Art. 11

### Prova finale

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze Biologiche consiste nella discussione di un elaborato scritto, concernente un argomento scientifico nell'ambito della biologia, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Tale elaborato può consistere anche in una relazione relativa ad un esperimento effettuato dallo studente, nell'ambito delle conoscenze sperimentali acquisite. La prova finale non deve possedere necessariamente caratteri di originalità, né un grado di approfondimento superiore al livello degli studi; da essa deve piuttosto emergere la maturità culturale e la capacità del laureando di elaborazione personale ed autonoma dell'argomento, e la sua abilità nel comunicare efficacemente il tema affrontato. Il voto di laurea è espresso in cento-decimi con eventuale lode, e tiene conto dell'esito della prova finale, del percorso complessivo dello studente, della preparazione e maturità scientifica e/o professionale raggiunti.

#### Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Scienze Biologiche consiste nella presentazione di un elaborato scritto concernente un argomento scientifico nell'ambito della biologia, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Tale elaborato può consistere anche in una relazione relativa ad un esperimento effettuato dallo studente, nell'ambito delle conoscenze sperimentali acquisite. L'elaborato viene valutato da una commissione di valutazione nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento su proposta del Consiglio Didattico. Diverse commissioni, ciascuna composta da almeno tre docenti, sono nominate con competenze specifiche raggruppate per i seguenti settori scientifico disciplinari:

SSD BIO/01, BIO/02, BIO/03, BIO/04

SSD BIO/06, BIO/09, BIO/16, MED/04, MED/42

SSD BIO/10, BIO/11, BIO/13, BIO/18, BIO/19

SSD BIO/05, BIO/07, FIS/07

Nel testo del lavoro verranno espone le tematiche e i risultati raggiunti nelle attività svolte sotto la guida del Docente tutore universitario. Quest'ultimo è nominato altresì come Relatore dal Presidente del Consiglio Didattico.

La relazione scritta dovrà evidenziare le metodologie utilizzate e un'analisi critica dei risultati ottenuti. I termini e le procedure amministrative volte alla discussione della prova finale e al conseguimento del titolo sono stabiliti dal Dipartimento in maniera tassativa.

Per poter discutere la prova finale sulla base del completamento del percorso universitario e per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi ad essa collegati, lo studente dovrà aver maturato tutti i crediti previsti per accedere alla stessa. La domanda di laurea va depositata presso l'ufficio che gestisce le pratiche di Segreteria degli Studenti tassativamente entro il mese antecedente rispetto alla data fissata dal Calendario Annuale delle Lauree approvato dal Consiglio del Dipartimento. I CFU per accedere alla prova finale devono essere maturati entro i 15 giorni antecedenti la data di laurea.

Alla prova finale verrà assegnato un giudizio da parte della Commissione, giudizio che dovrà essere almeno sufficiente per essere considerato positivo. In caso di superamento della prova finale, la Commissione attribuisce il voto di laurea secondo i criteri stabiliti dal Consiglio Didattico (vedi allegato). La partecipazione a programmi di mobilità internazionale potrà essere valutata con un punteggio di merito.

Il voto di laurea è espresso in cento-decimi con eventuale lode, e tiene conto dell'esito della prova finale, del percorso complessivo dello studente, della preparazione e maturità scientifica e/o professionale raggiunti.

*Per maggiori informazioni, si rimanda al “Regolamento per il periodo di stage e per l'assegnazione della tesi” di cui all'allegato n. 2.*

## **Art. 12**

### **Attività a scelta dello studente**

Il percorso formativo L-13 prevede al III anno 12 CFU di “attività formative autonomamente scelte dallo studente” al fine di consentire il completamento delle conoscenze acquisite con le attività di base, caratterizzanti, affini e integrative coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Ogni studente potrà inserire nel proprio piano di studi sia attività formative proposte dal Consiglio Didattico (che selezionerà utilizzando una *procedura on-line* disponibile nel Portale Web degli Studenti) sia altre attività formative che proporrà secondo le modalità e le scadenze che saranno indicate sul sito web del Corso di laurea.

Le modalità di verifica delle conoscenze acquisite dipenderanno dalla tipologia di attività scelta dallo studente e consisteranno in generale in prove scritte e/o orali.

## **Art. 13**

### **Altre attività formative**

Il percorso formativo L-13 prevede:

- 3 CFU per l'acquisizione di un'adeguata conoscenza degli strumenti di comunicazione scritta e orale in lingua inglese;
- 2 CFU di sicurezza di laboratorio per l'acquisizione di approfondite conoscenze relative all'attività di laboratorio con particolare riferimento a: sostanze tossiche, corrosive, infiammabili, cancerogene ecc.; agenti biologici pericolosi, materiali radioattivi; apparecchiature ad alto voltaggio; apparecchiature di vetro; apparecchi a pressione o sottovuoto; centrifughe ad alta velocità; oggetti surriscaldati o surraffreddati; affollamento dovuto a ristrettezza dello spazio; addestramento non sempre sufficientemente adeguato del personale, soprattutto dei fruitori occasionali quali studenti, dottorandi, borsisti, ospiti;
- 5 CFU di stage per l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta dei settori lavorativi (e di ricerca) cui il titolo di studio può dare accesso.

Le conoscenze acquisite nell'ambito della lingua inglese verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali secondo le indicazioni fornite dal docente titolare nella propria pagina web; le conoscenze acquisite con riferimento alla sicurezza di laboratorio verranno verificate mediante un test scritto; le

conoscenze acquisite durante il tirocinio verranno verificate dal tutor attraverso una relazione prodotta dallo studente alla fine del periodo interessato.

Il corso di laurea non prevede periodi di studio all'estero obbligatori, fatto salvo quanto precisato all'art. 15 "Mobilità degli studenti".

#### **Art. 14** **Piano degli studi**

Il *Piano di studi statutario* è riportato nella tabella "Offerta Didattica Programmata a.a. 2018/2019" di cui all'allegato n. 1.

Lo studente che, in alternativa, volesse presentare un *Piano di studi individuale* (purché coerente con i vincoli stabiliti dall'Ordinamento Didattico) è tenuto a formalizzare la richiesta rivolgendosi alla segreteria del corso di laurea. Ogni *Piano di studio individuale* dovrà essere proposto secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dovrà essere approvato dal Consiglio Didattico.

#### **Art. 15** **Mobilità degli studenti**

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, [https://www.unisalento.it/web/guest/studies\\_abroad](https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad)) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Le informazioni generali relative al programma Erasmus sono dettagliate nel sito web: <http://unisalento.llpmanager.it/studenti>.

L'elenco completo degli accordi Erasmus+ è riportato nel sito: [http://unisalento.llpmanager.it/studenti/reportsAccordi\\_studenti.aspx](http://unisalento.llpmanager.it/studenti/reportsAccordi_studenti.aspx)

Lo studente che intende acquisire all'estero una parte dei CFU necessari per il conseguimento del proprio titolo di studio può rivolgersi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Area Studenti il quale, d'intesa con i Docenti delegati al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero, fornirà le indicazioni e la documentazione necessarie. Maggiori informazioni sono disponibili agli indirizzi: <https://www.unisalento.it/ufficio-relazioni-internazionali> e <https://www.unisalento.it/international>.

#### **Art. 16** **Obblighi degli Studenti**

##### Obblighi di frequenza.

La frequenza alle lezioni teoriche non è obbligatoria, anche se è una condizione essenziale per un proficuo inserimento dello studente nell'organizzazione didattica del Corso di Laurea. Lo studente è tenuto a frequentare obbligatoriamente le attività di laboratorio, gli stage, i seminari e i tirocini per almeno i 2/3 della loro durata.

Per le attività di laboratorio previste dai rispettivi insegnamenti si prevede l'effettuazione di un numero di turnazioni compatibili con il rispetto di una numerosità adeguata alla disponibilità di personale, spazi e strumentazione.

Gli studenti lavoratori, riconosciuti come tali previa presentazione di adeguata documentazione, potranno svolgere delle attività integrative con modalità suggerite dai singoli docenti.

#### Regole di sbarramento.

Gli studenti che, al momento dell'iscrizione al II anno, non abbiano acquisito almeno 18 CFU relativi al I anno risulteranno iscritti sub-condizione fino al raggiungimento dei CFU richiesti. La mancata acquisizione di detti CFU (oltre agli eventuali obblighi formativi aggiuntivi derivanti dal test di accesso) entro il termine improrogabile del 30 aprile dell'anno accademico successivo a quello di immatricolazione comporterà l'iscrizione al I anno come studente ripetente.

Gli studenti che, al momento dell'iscrizione al III anno, non abbiano acquisito almeno 36 CFU, tra insegnamenti del I e del II anno, risulteranno iscritti sub-condizione fino al raggiungimento dei CFU richiesti. La mancata acquisizione di detti CFU entro il termine improrogabile del 30 aprile dell'anno accademico successivo comporterà l'iscrizione al II anno come studente ripetente.

#### **Art. 17**

#### **Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa**

Il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali e delle esperienze di formazione pregressa viene effettuato dal Consiglio Didattico esaminando la documentazione consegnata dallo studente in segreteria, sulla base della normativa vigente in materia, delle indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea.

#### **Art. 18**

#### **Studenti impegnati a tempo parziale**

L'iscrizione degli studenti a tempo parziale è disciplinata da un apposito Regolamento di Ateneo disponibile nella sezione STATUTO e REGOLAMENTI > REGOLAMENTI > STUDENTI del Portale istituzionale [www.unisalento.it](http://www.unisalento.it).

Eventuali esigenze specifiche degli studenti part-time verranno valutate dai docenti tutor che forniranno il supporto necessario d'intesa con il Consiglio Didattico e gli uffici di Segreteria.

#### **Art. 19**

#### **Norme per i corsi di studio internazionali**

Il corso di laurea L-13 non è un corso di studio internazionale.

#### **Art. 20**

#### **Norme transitorie e finali**

Il presente regolamento entra in vigore con l'attivazione del corso di studio. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Università del Salento - DiSteBA  
 Corso di Laurea in Scienze Biologiche – LB02  
 Offerta didattica programmata A.A. 2018/2019

I anno

Nome Insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	CFU complessivi	CFU lezione	CFU esercitazione / laboratorio	Ore lezione	Ore esercitazione	Ore complessive attività frontale	Incremento per repliche di eserc./lab.	Ore svolte complessivamente	SSD	TAF	Ambito	Responsabile Didattico / Docente	Semestre
Chimica Generale ed Inorganica	Monodisciplinare	9	7	2	56	20	80	36	116	CHIM/03	Base	Discipline chimiche	<a href="#">Cicarese Antonella</a>	I
Fisica	Monodisciplinare	6	5	1	40	10	52	---	52	FIS/07	Base	Discipline matematiche, fisiche e informatiche	<a href="#">Cozzoli Pantaleo Davide</a>	II
Botanica Generale	Botanica Generale	9	8	1	64	10	76	36	112	BIO/01	Base	Discipline biologiche	<a href="#">Lenucci Marcello Salvatore</a>	II
Matematica	Modulo di Matematica, Probabilità e Statistica	6	5	1	40	10	52	---	52	MAT/05	Base	Discipline matematiche, fisiche e informatiche	<a href="#">Mauro Spreafico</a>	I
Probabilità e Statistica	Modulo di Matematica, Probabilità e Statistica	4	3	1	24	10	36	---	36	MAT/06	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	<a href="#">Adriano Barra</a>	I
Citologia e Istologia	Monodisciplinare	8	7	1	56	10	68	36	104	BIO/06	Caratterizzante	Discipline botaniche, zoologiche, ecologiche	<a href="#">Fimia Gian Maria</a>	I
Informatica	Monodisciplinare	6	4	2	32	20	56	---	56	ING-INF/05	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	[Docente a contratto]	II
Lingua Inglese	Monodisciplinare	3	1	2	8	20	32	---	32		Lingua/Prova finale	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	[Docente a contratto]	II
Sicurezza di laboratorio I	Modulo di Sicurezza di laboratorio	1							12		Altro	Tirocini formativi e di orientamento		I
Sicurezza di laboratorio II	Modulo di Sicurezza di laboratorio	1							12		Altro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		I

II anno

Nome Insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	CFU complessivi	CFU lezione	CFU esercitazione / laboratorio	Ore lezione	Ore esercitazione	Ore complessive attività frontale	Incremento per repliche di eserc./lab.	Ore svolte complessivamente	SSD	TAF	Ambito	Responsabile Didattico / Docente	Semestre
Biochimica	Monodisciplinare	9	8	1	64	10	76	24	100	BIO/10	Base	Discipline biologiche	---	II
Chimica Organica	Monodisciplinare	9	7	2	56	20	80	48	128	CHIM/06	Base	Discipline chimiche	---	I
Zoologia	Monodisciplinare	9	8	1	64	10	76	24	100	BIO/05	Base	Discipline biologiche	---	II
Anatomia Comparata ed Embriologia	Monodisciplinare	8	7	1	56	10	68	24	92	BIO/06	Caratterizzante	Discipline botaniche, zoologiche ecologiche	---	II
Fisiologia Vegetale	Monodisciplinare	9	8	1	64	10	76	24	100	BIO/04	Caratterizzante	Discipline biomolecolari	---	I
Genetica	Monodisciplinare	9	8	1	64	10	76	24	100	BIO/18	Caratterizzante	Discipline biomolecolari	---	I
Igiene	Monodisciplinare	6	5	1	40	10	52	24	76	MED/42	Caratterizzante	Discipline fisiologiche e biomediche	---	II

III anno

Nome Insegnamento	Tipo Insegnamento (Monodisciplinare / Integrato / Modulo)	CFU complessivi	CFU lezione	CFU esercitazione / laboratorio	Ore lezione	Ore esercitazione	Ore complessive attività frontale	Incremento per repliche di eserc./lab.	Ore svolte complessivamente	SSD	TAF	Ambito	Responsabile Didattico / Docente	Semestre
Biologia Molecolare	Monodisciplinare	9	8	1	64	12	76	24	100	BIO/11	Caratterizzante	Discipline biomolecolari	---	I
Ecologia	Monodisciplinare	9	8	1	64	12	76	24	100	BIO/07	Caratterizzante	Discipline botaniche, zoologiche ecologiche	---	II
Fisiologia	Monodisciplinare	9	8	1	64	12	76	24	100	BIO/09	Caratterizzante	Discipline fisiologiche e biomediche	---	I
Microbiologia	Monodisciplinare	9	8	1	64	12	76	24	100	BIO/19	Caratterizzante	Discipline biomolecolari	---	II
Tecnologie ricombinanti	Modulo I-Tecnologie Ricombinanti	6	5	1	40	12	52	24	76	BIO/13	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	---	II
Tecnologie ricombinanti	Modulo II - Tecnologie Ricombinanti: applicazioni	3	3	0	24	0	24	---	24	BIO/13	Affine/Integrativa	Attività formative affini o integrative	---	II
Attività formative a scelta dello studente		12									A scelta dello studente	A scelta dello studente	---	
Stage		5							125		Altro	Tirocini formativi e di orientamento		
Prova Finale		6									Lingua/Prova finale	Per la prova finale		

Note:

- 1 CFU lezione corrisponde a n. 8 ore di didattica frontale
- 1 CFU esercitazione/laboratorio corrisponde a n. 12 ore di esercitazione/laboratorio
- 1 CFU di stage corrisponde a n. 25 ore di stage/tirocinio
- 1 CFU di Sicurezza di Laboratorio corrisponde a n. 12 ore di didattica frontale (seminario)

# LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE BIOLOGICHE

## *Regolamento per il periodo di stage e per l'assegnazione delle tesi*

1. Premessa: Il periodo di stage e di internato potrà essere svolto presso aziende qualificate e convenzionate con l'Università del Salento, strutture della pubblica amministrazione e laboratori universitari ed extrauniversitari oltre a soggiorni di studio presso università italiane ed europee anche nel quadro di accordi internazionali.
2. Possono richiedere l'assegnazione dello stage e della tesi gli studenti che hanno acquisito almeno **119 CFU**. Gli studenti trasferiti dal V.O. al N.O. in via transitoria possono richiedere la frequenza dello stage e dell' internato se hanno raggiunto 128 CFU con la conversione in crediti degli esami così come previsto dalla Tabella di conversione già approvata dal Consiglio di Corso di Studi in Scienze Biologiche. La richiesta da parte dello studente va presentata alla Segreteria del Corso di Studio. Nella richiesta lo studente presenta, in ordine preferenziale, una lista di 5 laboratori di ricerca dove intende svolgere il suo periodo di tesi.
3. Mensilmente le domande saranno esaminate e si provvederà alle assegnazioni in base alle disponibilità precedentemente comunicate dai docenti.
4. Nel caso in cui il numero di domande supera le disponibilità date da un singolo docente l'assegnazione del posto/tesi sarà effettuata considerando: 1) il numero di CFU, 2) il voto relativo alla disciplina, 3) la data di nascita.
5. In caso di domande in eccesso rispetto alle disponibilità comunicate dai singoli docenti, la commissione convocherà gli studenti la cui domanda è rimasta insoddisfatta e provvederà, dopo opportuna informazione, ad assegnarlo ad un altro docente-relatore.
6. Al fine di distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro, tutti i docenti titolari di corso sono tenuti, all'inizio di ogni a.a., a comunicare alla segreteria il numero di posti-tesi disponibili con l'indicazione del mese di inizio.
7. A conclusione del periodo di stage e di internato lo studente elabora una relazione finale che non deve superare le 30 pagine e che sia ragionevolmente rispondente alle ore effettive di lavoro effettuate. Tale relazione può riguardare: a) una metodica sperimentale; b) una programmazione sperimentale (attraverso ricerca bibliografica) con cui lo studente possa acquisire o le basi del funzionamento di una determinata tecnica o la conoscenza delle varie fasi che dovrebbero essere affrontate durante la progettazione di un esperimento scientifico; c) un lavoro di ricerca bibliografica su una tematica inerente il percorso formativo.
8. La Commissione di laurea su proposta del relatore assegna il punteggio che deve essere di massimo 11 punti così ripartiti:  
da 0 a 7 attribuibili dalla Commissione; 1 punto per i candidati che si laureano in corso; 0.2 punti per ogni lode presente nel curriculum dello studente fino a un massimo di 3 punti
9. Gli appelli di laurea del Corso sono previsti, di norma, indicativamente nei seguenti periodi: Luglio, Ottobre, Dicembre, Marzo e/o Aprile.